

Tra le righe

Nuove uscite e sorprese in libreria

a cura di **Sergio Roic**



Il piacere di rovistare nei libri

Ma insomma, vi siete mai chiesti qual è il modo migliore di far vivere libri anche oscuri, magari troppo didattici, magari sconclusionati o semplicemente ininteressanti? Beh, il modo migliore affinché questi libri vivano (e magari vengano pure riletti, di tanto in tanto) nella consapevolezza dei lettori è farli recensire da una penna di talento. La penna di talento di *Come vivere in modo più confortevole*, raccolta di recensioni di libri ai più ignoti, è la Premio Nobel della letteratura Wislawa Szymborska, i libri di cui si occupa in questa sua ampia raccolta di recensioni sono di ogni genere e di ogni livello, ma il piacere di rovistare in tanta letteratura di margine, beh, quello è assicurato.

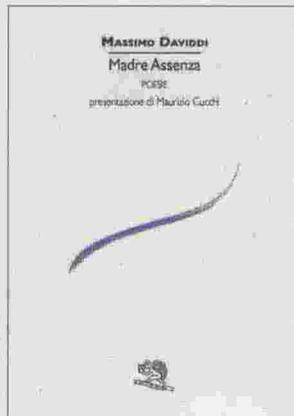
Wislawa Szymborska
Come vivere in modo più confortevole
Adelphi



In ricordo della nonna pittrice

Gabriella Steindler Moscati, nipote di Emma Dessau Goitein, ha scritto un bel libro che ricorda la nonna pittrice mentre, in un personalissimo percorso di emancipazione, percorre l'Europa della creazione artistica. La mia vita incisa nell'arte - Una biografia di Emma Dessau Goitein è infatti la cronistoria dell'ascesa al mondo dell'arte da parte di una giovane pittrice di Karlsruhe. Nata in Germania nel 1877, figlia di un rabbino, Emma riuscirà, grazie al suo talento e alla sua costanza, a superare le imposizioni del tempo che vietavano alle donne e agli osservanti tutta una serie di azioni, ma anche di pensieri, speranze e idee sul mondo e sull'arte. Tuttavia, mentre Emma si emancipa, l'Europa precipita nella violenza...

Gabriella Steindler Moscati
La mia vita incisa nell'arte
Mimesis



Un invito nella casa del poeta

Massimo Daviddi, uno dei più noti e validi poeti italiani, è residente da anni in Ticino. Uomo d'impegno e di sapere, di sensibilità e grande capacità combinatoria, Daviddi ci invita con la sua ultima raccolta di poesie in prosa (o prose poetiche, fate voi), *Madre Assenza*, a un incontro che ha come obiettivo la percezione esatta di una realtà eminentemente umana. Scrive il poeta: «Verranno giorni nitidi, sapremo distinguere le voci sui balconi, le siepi colorate, avremo coraggio per decidere, questo chiede la parola; uno con l'altro, avere desideri, dire a chi viene nella casa, entra, ecco un caffè, siediti». E noi lettori, entrando in quella casa, parleremo, eccome, con le sue prose-parole, le sue idee-immagini.

Massimo Daviddi
Madre assenza
La vita felice



Meditazioni sui nuovi gulag russi

Eduard Limonov, scrittore russo per cui si sono battuti organismi internazionali a difesa della libertà di espressione e che è stato descritto magistralmente nell'omonimo romanzo di Emmanuel Carrère, è una delle figure più controverse del panorama letterario attuale. Narratore di buon talento (ma certamente non pari Carrère), è assurto a figura emblematica della transizione russa dal comunismo al putinismo. In *Il trionfo della metafisica - Memorie di uno scrittore in prigione*, il mai domo Eduard racconta la non facile (è un eufemismo) esperienza del carcere inflittagli a seguito della formazione di un partito guidato da lui stesso. Le meditazioni sui nuovi gulag le affida alla sua metafisica...

Eduard Limonov
Il trionfo della metafisica
Salani